

GRAFICA D'ARTE DI NUOVA GENERAZIONE (4 CFA)

prof. NANNICOLA CARLO

n. ore 50 T.P.

a.a. 2025/26

Segni, matrici e processi. La grafica d'arte come sistema di relazioni

OBIETTIVI

Il corso indaga la grafica d'arte come linguaggio e sistema di relazioni tra segni, matrici, processi e contesti, superando la sola dimensione della stampa tradizionale. Attraverso l'analisi di opere e pratiche storiche e contemporanee e la sperimentazione laboratoriale, si approfondiscono il rapporto tra gesto, materia e tecnologia, i processi di riproduzione e variazione, la circolazione delle immagini e le connessioni tra analogico e digitale.

L'obiettivo è sviluppare una ricerca artistica personale, riconoscendo nella matrice non soltanto un supporto fisico, ma anche un dispositivo, una regola, un archivio o una procedura, e acquisendo consapevolezza nella documentazione e nell'argomentazione delle scelte progettuali.

CONTENUTI

La grafica come memoria, evoluzione e pensiero creativo. Evoluzione della grafica come grammatica visiva: segno, immagine, matrice, riproduzione e diffusione. Rapporti con la storia dei media, i processi di conoscenza e la cultura visuale.

La grafica come sistema di ibridazioni e connessioni. Dalla matrice tradizionale alla matrice espansa: file, algoritmi, archivi, istruzioni e protocolli. Ripetizione, serialità, differenza, variazione ed errore. Connessioni tra stampa, editoria, fotografia, video, installazione, pratiche partecipative e dispositivi digitali. Analisi di opere e autori storici e contemporanei.

Il segno come traccia. Il segno come registrazione di un gesto, del corpo, del passaggio del tempo e della materia; come struttura, sistema, intervento nello spazio, esito di tecnologie e processi generativi. Riferimenti alle pratiche concettuali, alla grafica computazionale e alla sperimentazione interdisciplinare.

Laboratorio e sperimentazione. Esercitazioni sulla matrice espansa e sul segno come traccia: progettazione di processi che combinino almeno due elementi tra segno manuale, digitale, stampa, archivio e circolazione; sviluppo di un elaborato che registri visivamente un'azione, una ripetizione, un fenomeno o una regola. Documentazione della ricerca, verifica degli esiti e sviluppo di un progetto personale.

Metodologia didattica. Lezioni teoriche, analisi di opere e materiali audiovisivi, dimostrazioni, attività di laboratorio, revisioni individuali e discussioni collettive.

PREREQUISITI

Sono richieste competenze di base nella progettazione e realizzazione dell'immagine grafica, familiarità con almeno alcuni procedimenti analogici e digitali e capacità di organizzare autonomamente il lavoro. Sono utili interesse per la ricerca interdisciplinare e disponibilità a sperimentare strumenti, materiali e metodologie differenti.

BIBLIOGRAFIA

STRAZZA Guido, Il gesto e il segno. Tecnica dell'incisione, Apeiron, Roma, 2016.

CATANESE Paul, GEARY Angela, PostDigital Printmaking. CNC, Traditional and Hybrid Techniques, A&C Black, Londra, 2012.

BENJAMIN Walter, L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica, Einaudi, Torino, 2014.

PINOTTI Andrea, SOMAINI Antonio, Cultura visuale. Immagini, sguardi, media, dispositivi, Einaudi, Torino, 2016.

TRIBE Mark, JANA Reena, New Media Art, Taschen, Colonia, 2009.

NANNICOLA Carlo, La grafica come memoria, evoluzione e pensiero creativo. Storia breve di una grammatica visiva, Zenodo, 2026, DOI: 10.5281/zenodo.18735192.

Il docente fornirà ulteriori dispense, riferimenti bibliografici, audiovisivi e materiali di approfondimento durante il corso.

ESAME FINALE

L'esame consiste nella presentazione e discussione di un portfolio PDF che documenti esercitazioni, ricerca, sperimentazioni, passaggi intermedi e progetto personale. La valutazione considera consapevolezza metodologica, qualità della ricerca, coerenza tra processo e risultati, capacità critica, partecipazione alle attività e chiarezza nella presentazione delle scelte progettuali.

DOCENTE

Carlo Nannicola nasce a L'Aquila nel 1981. È artista e docente di Grafica d'arte presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, dove consegue nel 2006 il diploma in Grafica d'arte e progettazione e nel 2009 il diploma di specializzazione in Grafica d'arte, con lode, discutendo una tesi dedicata all'evoluzione del web e alle sue contaminazioni artistiche. La sua ricerca, di carattere interdisciplinare, mette in relazione grafica, tecniche di stampa, immagine digitale, video, performance e nuovi media, con particolare attenzione ai processi di produzione e circolazione delle immagini. Dal 2004 partecipa a mostre, seminari, workshop e progetti di ricerca e sperimentazione artistica. Nell'ambito dell'attività accademica si occupa di didattica e coordinamento, promuovendo il dialogo tra tradizione della grafica, sperimentazione tecnica e linguaggi contemporanei.